



Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni**  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Spett.le

**ARPAE SAC di Bologna**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto “Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi” presentato da C.F.G. Ambiente S.r.l. localizzato a Toscanella di Dozza nel Comune di Dozza (BO)**

Il/La sottoscritto/a

Miserocchi Samuele

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente/Società

C.F.G. Ambiente S.r.l.

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato “Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi”, di seguito descritto:

**C.F.G. Ambiente S.r.l. propone un progetto di riqualificazione dell'area dell'ex tintoria Martelli, ubicata presso il sito industriale ad est dell'abitato di Toscanella di Dozza (BO), attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi.**

*Le dotazioni strutturali esistenti verranno ristrutturare in maniera significativa, sia internamente che esternamente, al fine di realizzare un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti non pericolosi costituito da:*

- **sezione di smaltimento** tramite trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi non pericolosi, con potenzialità annua di smaltimento complessivamente pari a **150.000 t/anno**.  
*Il trattamento chimico-fisico e biologico potrà essere svolto anche su rifiuti confezionati derivanti dalla microraccolta, comunque liquidi non pericolosi, previo deposito preliminare con capacità massima istantanea di 30 t.*  
*Tale sezione ricomprende anche un'attività di mero stoccaggio di rifiuti liquidi non pericolosi derivanti da eventi di emergenza (ad es. acque da spegnimento incendi), per una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 1.400 t (in due vasche distinte da 700 t cadauna);*
- **sezione di recupero** tramite un processo di soil washing di rifiuti solidi non pericolosi finalizzato alla produzione di End of Waste, con potenzialità annua di recupero fissata complessivamente pari a **50.000 t/anno**, previa messa in riserva **R13** con capacità massima istantanea di **1.200 t**.

*Oltre alla costruzione dei singoli impianti e delle opere accessorie ad essi collegate, si prevedono le ristrutturazioni degli ambienti ad uso uffici/spogliatoi/laboratori collocati nella parte sud dell'impianto e l'ampliamento del piazzale lato est per permettere un migliore accesso da parte degli automezzi ai capannoni esistenti.*

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

|                                 |                                      |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| Città Metropolitana/Provincia/e | Bologna                              |
| Comune/i                        | Dozza (frazione Toscanella di Dozza) |

~~Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:~~

- ~~• Città Metropolitana/Provincia/e di \_\_\_\_\_~~
- ~~• Comune/i di \_\_\_\_\_~~

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

- ☒ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto **[A.2.4]** denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006” e al punto **[A.2.7]** denominato “Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)”.

Il progetto prevede altresì attività di cui al punto **[B.2.46]** denominato “Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)” e al punto **[B.2.50]** denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.”.

- ☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018]** denominato “\_\_\_\_\_” che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;

☐ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;

☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC/ZSC (Siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

- ☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018]** denominato “\_\_\_\_\_” e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);

- ☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018]** dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;

☐ su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018]

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante (*Allegato1*);
- copia del documento di riconoscimento (*Allegato2*);
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del d. lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del d.lgs. 152/06 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti** predisposti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27-bis, commi 7 e 8, del d.lgs. 152/06, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3*);
- l'elenco degli elaborati (*Allegato4*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6*);
- qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011 (*Allegato9*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7bis*);
- qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente (*Allegato8bis*);
- il file denominato *Allegato10a*
- ~~le informazioni sugli **eventuali** impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs 152/2006;~~
- ~~i risultati della procedura di dibattito pubblico **eventualmente** svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di successione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli~~

~~enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture”).~~

~~Nel caso il proponente richieda il rilascio di autorizzazioni che prevedono la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano ai sensi della normativa vigente, il proponente stesso dovrà provvedere a sue spese a tale annuncio.~~

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>1</sup>

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 non venga reso pubblico il documento di seguito indicato, contenente informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:

- **“Impianto di soil washing – Relazione tecnica”**, nome del file: *El. PD C.2 - Impianto soil washing\_VersioneSecretata.pdf* (cartella: **02\_PROGETTO DEFINITIVO**, sottocartella: **C – PROCESSO**), in quanto si tratta di una specifica e brevettata tecnologia soggetta a segreto industriale.

Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico dell'elaborato sostitutivo destinato ad essere pubblicato sul portale delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, nome del file *El. PD C.2 - Impianto soil washing\_VersionePerPubblicazione.Pdf* (cartella: **02\_PROGETTO DEFINITIVO**, sottocartella: **C – PROCESSO**)

Luogo e data  
Ravenna, 14/02/2023

Il/La dichiarante  
(firmato digitalmente)

---

1. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto e al SIA**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 “Dati personali del dichiarante”, Allegato 2 “Copia del documento di riconoscimento”, Allegato 5 “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, Allegato 6 “dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo”, Allegato 9 “verifica antimafia” nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.